83 *

dinali et esso orator parlono al Papa; et partiti, vene il cardinal Surento, e l'orator nostro fo dal Papa. Soa Santità li dimandò si era vero fusse facta la liga con Franza; rispose non saper niente. Dize, esso sier Vetor, il Papa si acosterà da chi vadagnerà. Scrive, alcuni canonici fiorentini dil domo di Fiorenza, ch'è lì in Roma, voleno dimandar al Papa missier Julio per suo arzivescovo; sichè dito arzivescoado sarà suo.

Noto. Se intese a Fiorenza, dove è stà fato il capitolo di frati camalduensi, et vi è intravenuto fra' Piero Querini olim domino Vincentio dotor, e don Paulo Justiniano olim domino Tomaso, andono a vestirsi ne l'heremo di Camaldole, è stà fato una constitution nova, che il loro abate di Camaldole non sia più electo in vita; ma, morto questo don Piero Dolfin, la dita abatia sia di la religion, et si fazino li abati da esser confirmati per triennium, acciò non si fazi più in vita; e voleno tal confirmation sia facta per il Pontifice presente Leo decimo.

Di Salò, di sier Daniel Dandolo provedador, di 12. Come, in quella matina à ricevuto letere dal vicario di Gavardo, con una copia de una letera de li deputadi di Brexa, che fa a saper a tutti li brexani sono fuora di Brexa, che vadino ad abitar in la terra termine da mezo questo mexe indrio, perchè i voleno redrezar li Consegii e li soi oficii, et exortarli a vegnir, non astrengendoli; perochè se i non vegnirano, in loco loro nel suo Consejo farà intrar altri citadini che sarà in Brexa; et che i debano andar a pagar le taie per la provision di la peste, e altre angarie, aliter sarà provisto contra di loro. Scrive etiam esso provedador, che per li homeni di Pedemonte, teritorio brexan, li è stà mandato uno messo a posta, notificandoli che i hanno continue mandati stretissimi dal governador di Brexa che debiano condur vini et assa' lecti in Brexa, et che i non sano quello i habi a far. Item, che i debia pagar certa limitation si solea pagar a la Signoria nostra, et che sono in fuga; esso provedador li à rescrito confortandoli etc. Scrive, aver inteso, per più vie, da certi venuti di Verona, come l'Imperador vien in persona a Trento con assai persone e artellarie, et zà comenza a zonzer, e vien etiam assai mandadi per la via di sopra; et che l'à spazado monsignor di la Roxa a la volta dil Friul con assa' zente, tamen non lo crede. Et avisa aver expedito exploratori a quella volta per intender il tutto, et di quanto averà, darà aviso a la Signoria nostra. Scrive, etiam la rocha di Ampho è passo de importantia grandissima, e saria ben mandarli dentro più

numero di fanti, almeno 100, per non vi esser se non 25 soto Paulo Baxilio contestabile. Saria bon mudarlo per esser colerico forte, et niun pol durar con lui, et importuno al dinaro.

Noto. In questi zorni, per Colegio, fo balotati alcuni contestabeli, justa la parte presa di far uno governador in Cypro, et rimase el strenuo Jacometo da Novello, qual *alias* essendo a Lignago fu preso da' francesi; et *etiam* rimase per Colegio, et lo el balotai governador di le fantarie in Cypro; et cussì ora è rimasto. El qual Jacometo stava qui a le scale, perchè prima li era oposto de infidelità di Lignago; *tamen* fo conosuto la innocentia sua et *iterum* rimase, *ut supra*.

Questo è l'hordine di la incoronatione fu fata 84 a Papa Leone decimo a Roma, a dì 11 April 1513, in Santo Janne, et comenzia il modo di l'andata dil Papa, qual comenzò a ore 15.

La compagnia del signor Julio Ursino de balestrieri, cercha cavali 50.

Missier Baptista Petratin capo de stradioti con la compagnia sua, circha cavali 100, vestiti tutti a la devisa dil Papa, con uno diamante grando al peto, con letere che dicevano: «semper», e da driedo era uno zovo con letere che dicevano: «suave», benissimo in ordene.

Valise numero 24 de' reverendissimi cardinali. La fameglia del Papa in numero cercha 150, tutti vestiti de rosato et scarlato.

Cursori 12 vestiti di rosato, con una bandiera di oro e cremesina per cadauno in mano, con le arme del Papa, a cavalo.

Bandiere 13 de li caporioni de Roma ; tutti questi e cadauno altro benissimo a cavalo per haversi provisto chi a uno modo e chi a l'altro.

El signor Zorzi Cesarino, con la bandiera de' romani.

Uno frate di quelli cavalieri alamani vestiti di bianco, che portano la croxe negra, con la bandiera in mano.

Uno cavalier de Rodi, con la bandiera con la † rossa.

Et questi che portavano queste bandiere, havevano cavali bardati con le sopraveste, con le † su e grande.

El signor Fracasso di San Severino et con dui stendardi grandi dil Papa, armati et bardati.
Cavali cercha 200 de' baroni romani et altri si-